

la patria nostra il maggiore sviluppo della sua agricoltura e della sua industria.

CONTRO LA FILOSSERA

Decreto che stabilisce le norme per la distribuzione gratuita delle talee e barbatelle di viti americane, franche di piede, in tutte le provincie del Regno.

Il Ministro d'Agricoltura Industria e Commercio

Ritenuto che lo Stato debba agevolare ai viticoltori il ripiantamento dei vigneti mediante viti americane resistenti alla flossera;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

DECRETA:

Sono approvate le norme seguenti per la distribuzione gratuita delle talee e delle barbatelle di viti americane, franche di piede, in tutte le provincie del Regno.

Norme per la distribuzione gratuita delle talee e barbatelle di viti americane, franche di piede

1) I richiedenti, per ottenere gratuitamente talee e barbatelle di viti americane, dovranno inviare alla Direzione del regio vivaio di viti americane, o dello Istituto incaricato della distribuzione, una domanda in carta da bollo da lire 0,60 contenente le seguenti indicazioni:

a) Numero delle talee e barbatelle che si richiedono;

b) Specie e varietà del vitigno americano, che si desidera;

c) Estensione del terreno da piantarsi col nome della località, del Comune e della provincia a cui appartiene;

d) Dichiarazione che le talee e le barbatelle serviranno per la piantagione delle proprie terre, o di quelle tenute in enfiteusi, ovvero in fitto con regolare contratto,

e) Dichiarazione che il richiedente in nessun modo esercita commercio di piante;

f) Dichiarazione con la quale il richiedente si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutte le talee e barbatelle concesse sono state piantate nei terreni indicati nella domanda.

2) Le domande presentate in tempo utile saranno soddisfatte proporzionalmente al materiale disponibile presso ciascuna Direzione. E' però lasciata facoltà ai direttori di accogliere anche integralmente quelle provenienti da piccoli proprietari, o fittaiuoli, i quali domandino un limitato numero di talee o barbatelle, e quelle dei richiedenti che si obblighino d'impiantare vigneti di piante madri per la produzione del legno americano.

3) Il tempo utile per la presentazione delle domande scade al 15 ottobre, per quelle provenienti dalle provincie della Sicilia e della Sardegna e per quelle che provengono dalle provincie di Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Salerno;

al 30 novembre per le dimande provenienti dalle altre provincie del Regno.

4) Qualora venga accertato che il richiedente non abbia piantato le talee e le barbatelle ottenute nella località indicata, sarà escluso dalle future distribuzioni di viti americane.

5) I richiedenti che ottengano dai vivai dello Stato talee o barbatelle di viti americane, avranno a loro carico le spese di porto e di imballaggio, che saranno pagate contro assegno ferroviario, quando essi non le ritirino direttamente dai singoli vivai.

Per la provincia di Alessandria è incaricata della distribuzione delle viti americane la **Stazione Enologica di Asti**.

CHIACCHIERE SETTIMANALI

Il giovane autocrata russo col suo recentissimo rescritto circa l'universale disarmo, ha per un istante sollevato i cuori alla speranza d'un prossimo avvenire d'amore, di pace, di fratellanza! Vana illusione! Troppe e gravi questioni sono ancora oggidi a risolversi fra popoli e popoli, troppi odii esistono ed antagonisti ed interessi d'espansione coloniale ed ingiustizie da riparare (frutto de' passati e presenti governi) poichè si possa di punto in bianco pensare a tener per sempre chiuso il tempio di Giano. L'attuale assetto politico degli Stati balcanici, la tirannide turca, l'irrequietezza della Francia, la lotta d'egemonia fra l'Inghilterra e la Russia persuadono che il vagheggiato congresso potrà anzichè la pace partorire la guerra.

Gli utopisti potranno credere alla serietà dell'imperiale tentativo, non coloro che, pur desiderando giorni migliori per la travagliata umanità, vedono tuttodì ch'essa preferisce ancora risolvere le grandi contese anzichè cogli arbitraggi, colle armi alla mano. Dopo il 1870 infatti, malgrado i grandi progressi fatti dalle idee della pace, scoppiarono ben cinque guerre e l'Europa, l'Asia e l'America, impotenti assistono ad orrende stragi.

Certo che se si potesse con un tratto di penna decretare per tutto il mondo civile l'abolizione degli attuali eserciti permanenti, immensi ed insperati ne sarebbero i vantaggi, e la questione sociale che ogni dì ingrossa e che tanto preoccupa la vecchia società, nell'ordine nuovo di cose troverebbe forse il suo esaurimento: ma ripetiamo, al presente tutto ciò è fantastico sogno. Per ora dunque il grido: abbasso le armi, non avrà grande eco e rimarrà solo il titolo di quello stupendo libro della bella baronessa Berta De Suttner che fu ed è letto con sì grande compiacenza dalle signore italiane.

Aequi, 31 Agosto 1898.

Italus.

Scoperta Importante

È quella di potere anche in 48 ore guarire radicalmente dallo scolo con ulcersi o senza, ed in pochi giorni da qualsiasi restringimento uretrale, sifilide, ecc. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione o Confetti antiveneri e Roob antisifilitico Costanzi.**

Del cader dei capelli non si lagni
Chi con China Migone non fa bagni.

PROGRAMMA

del Torneo Internazionale di Scherma di Alessandria

Art. 1. — Per iniziativa del Comitato dei festeggiamenti pel XX settembre avrà luogo in Alessandria nei giorni 17, 18 e 19 p. v. settembre un **Torneo Internazionale di Scherma per Dilettanti.**

Art. 2. — I signori dilettanti che desiderano prender parte al torneo, debbono farne domanda al comitato suddetto che ha la sua sede nei locali del Club Velocipedistico Alessandrino indicando chiaramente nome, cognome e domicilio e l'arma colla quale desiderano prendervi parte.

Art. 3. — Le domande dovranno essere inoltrate prima del giorno 10 (dieci) settembre e ad ognuna di esse deve essere unita la somma di lire 10 (dieci) quale tassa d'iscrizione.

Art. 4. — I signori dilettanti iscritti al torneo riceveranno dal comitato direttivo una tessera la quale dà diritto ai ribassi che si potranno ottenere dall'amministrazione delle ferrovie.

Art. 5. — Le armi ammesse al torneo sono la spada (fioretto) e la sciabola.

Art. 6. — Per la spada saranno valutati buoni i colpi di punta che toccheranno il tronco della clavicola al margine inferiore illiaco; però la puntata nel braccio o in altra parte del corpo sarà ritenuta per buona quando dette parti siano rispettivamente adoperate a difesa o a sostituzione del bersaglio.

Per la sciabola sono buoni tutti i colpi dal margine inferiore illiaco alla sommità del capo, compreso il braccio.

Art. 7. — Il tiratore che, durante l'assalto sarà toccato in qualsiasi parte del corpo, dovrà alzarsi dalla guardia ed indicando dove è stato colpito, dire ad alta voce «toccato.» La giuria giudicherà della validità del colpo.

Art. 8. — Non è permesso ai signori tiratori nessuna osservazione durante gli assalti e la giuria potrà sospendere un assalto ed escludere dal torneo quei tiratori che non ottemperassero alle prescrizioni del regolamento.

Art. 9. — L'incontro sarà aggiudicato a chi ne fu la causa e nel caso di simultaneità d'azione non sarà tenuto conto del primo incontro; avverandosene però un secondo, sarà aggiudicato il colpo ad entrambi i tiratori.

Art. 10. — Il disarmo conterà per colpo quando chi l'eseguisce abbia la spada sciolta.

Art. 11. — La giuria è composta di maestri dilettanti e deciderà inappellabilmente su tutte le contestazioni schermistiche che potranno insorgere e che per brevità non si accennano nel presente regolamento. La giuria non potrà funzionare quando fosse in numero minore di 5 (cinque).

Art. 12. — Il torneo si divide in 3 parti:

Assalti di classifica.
Assalti di gara.
Grande accademia.

CLASSIFICA

Art. 13. — Agli assalti di classifica possono prender parte tutti i dilettanti iscritti al torneo.

Art. 14. — Le coppie verranno estratte a sorte fra i presenti che risponderanno all'appello.

Art. 15. — La giuria designerà i punti di classifica coi numeri da 1 a 20 tenendo conto dell'efficacia nonchè dell'eleganza, delle varietà d'azione, correttezza e cortesia negli assalti.

Art. 16. — I tiratori che avranno riportato una votazione da 17 a 20 saranno ammessi alla 1ª categoria; alla 2ª quelli che avranno ottenuto meno di 17; alla 3ª tutti gli altri che avranno ottenuto meno di 14; 20.

Art. 17. — I primi 10 (dieci) della 1ª categoria per ogni arma hanno diritto alla medaglia d'oro del valore di lire 30 — I primi 20 (venti) della 2ª categoria, alla medaglia d'argento; alla medaglia di bronzo tutti quelli della 3ª. A ciascuna medaglia di 1ª e 2ª categoria andrà unito un diploma coll'indicazione del premio e numero dei punti ottenuti.

Art. 18. — I tiratori classificati in 1ª e 2ª categoria che non avranno diritto alla medaglia, riceveranno il solo diploma, ma potranno acquistare la relativa medaglia dal comitato.

Uno stesso schermidore, come premio di classifica, potrà avere due diplomi ma non più di una medaglia; e avrà quella di maggior valore.

G A R E

Art. 19. — Le gare per esclusione di spada e sciabola saranno per la 1ª e 2ª categoria, due. Prenderanno parte alla 1ª i tiratori che avranno ottenuto non meno di 17 punti. Alla 2ª quelli che avranno ottenuto non meno di 14 punti. Le coppie verranno estratte a sorte come per la classifica e tireranno in ordine d'estrazione.

Art. 20. — Il tiratore colpito tre volte su cinque uscirà di gara.

Art. 21. — In caso di numero dispari, lo schermidore sorteggiato per ultimo avrà per competitore uno dei rimasti per il giro seguente (estratto a sorte). Se resterà vincitore entrerà nel turno seguente senza che ne esca il suo avversario.

Art. 22. — I vincitori del primo giro saranno accoppiati a sorte e così di seguito finchè non rimangono due coppie le quali si contenderanno il 1º, 2º, 3º e 4º premio.

GRANDE ACCADEMIA

Art. 23. — Alla grande accademia verranno ammessi i migliori classificati della 1ª categoria e i vincitori delle gare, qualora la giuria con giudizio inappellabile li ritenga meritevoli, tenuto conto non solo della votazione negli assalti di classifica, ma altresì di tutti gli assalti nelle gare per esclusione nei quali saranno prese in speciale considerazione la correttezza e la cavalleria degli schermidori.

Art. 24. — Saranno messi a disposizione della giuria diversi premi da distribuirsi ai migliori tiratori della grande accademia.

P R E M I

Art. 25. — Il comitato direttivo mette a disposizione della giuria n. 20 medaglie d'oro del valore di lire 30 ciascuna per i classificati di 1ª categoria; n. 40 medaglie d'argento per quelli della 2ª e tante medaglie di bronzo quanti sono i classificati in 3ª categoria, e tutti i premi speciali (oggetti d'arte ecc.) che riceverà in dono.